

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N° 15 DEL 06/09/2013**

OGGETTO *Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 - Spese processuali conseguenti a sentenza n. 105/2013.*

Addì 6 del mese di Settembre dell'anno 2013 alle ore , in Sanluri, nella sede di Via Carlo Felice,
267 Sanluri

**IL COMMISSARIO REGIONALE PER LA PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO
DR. PASQUALE ONIDA**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000, gli Enti locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a. sentenze esecutive;
 - b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma, prevede, tra l'altro, che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
- il medesimo art. 193, al terzo comma, prevede che possano essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Accertato che:

- nell'ambito del contenzioso giudiziario contrassegnato con il R.A.C.L. 2653/2011 e concernente il riconoscimento di invalidità civile ai fini del collocamento agevolato ai sensi della legge n. 68/1999, che ha visto la Provincia del Medio Campidano opposta alla sig.ra M.B., è stata accertata, come da documentazione in atti, l'esistenza di un debito fuori bilancio di **€1.158,13**;
- detto importo costituisce la risultante della somma di **€ 843,13**, a titolo di spese processuali in favore degli avvocati della sig.ra M.B., poste a carico di questa Provincia dalla sentenza n. 105/13, emessa dal Giudice del Lavoro nel giudizio in esame e di **€ 315,00**, a titolo di compenso al perito per la consulenza tecnica prestata nel medesimo giudizio giusto decreto di liquidazione n. 943, quivi allegati;

Vista:

- la nota prot. n. 5923 del 2 aprile 2013, allegata alla presente, con la quale l'Avvocato Fabrizio Rodin, difensore della sig.ra M.B. nel procedimento *de quo*, ha trasmesso la notula provvisoria recante il dettaglio degli importi dovutigli in virtù della suindicata sentenza, ammontanti ad € 709,13, al netto della ritenuta d'acconto di € 134,00;
- la nota prot. n. 5142 del 19 marzo 2013, quivi allegata, con cui il dott. Giovanni Del Rio ha trasmesso a questa amministrazione la nota delle spese e degli onorari dovutigli per la sua attività di consulente svolta nel suddetto giudizio, per un importo complessivo di € 315,00;

Ritenuto:

- opportuno procedere con immediatezza, onde evitare ulteriori aggravii di spesa, al pagamento delle somme dovute sia all'Avvocato Fabrizio Rodin in virtù della predetta sentenza, come quantificate nella nota sopra citata, sia al dott. Giovanni Del Rio in base al suddetto decreto di liquidazione, come quantificate nella nota sopra indicata;

Dato atto che:

- si tratta di pagamento indifferibile considerata l'esigenza di non esporre l'Ente all'esborso di somme ulteriori derivanti da ritardati pagamenti;

Considerato che:

- la sentenza *de qua* è esecutiva e gli obblighi di pagamento che scaturiscono dalla stessa integrano la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a) del T.U.E.L. (D.Lgs. n°267/00);
- nella summenzionata tipologia di debito fuori bilancio, si ritiene possa considerarsi equiparabile alla sentenza esecutiva anche il citato Decreto di Liquidazione compensi al perito, essendo lo stesso, non solo un provvedimento emanato dalla autorità giudiziaria, ma anche titolo esecutivo;
- la tipologia di debito fuori bilancio individuata dalla lettera a) dell'art. 194 del Tuel, derivante da sentenze esecutive, si distingue da tutte le altre ipotesi previste dal citato art. 194, in quanto detto debito si impone all'ente in forza di una statuizione giudiziale che contiene in sé il riconoscimento della sua legittimità (cfr. Corte dei Conti Regione Sicilia n°2/2005 del 23.02.2005, secondo la quale i debiti derivanti da sentenza esecutiva vanno distinti dalle altre ipotesi e l'ente può procedere al pagamento, prima della deliberazione consiliare di riconoscimento che "non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito");
- pertanto, come affermato nella sopra citata deliberazione, di fronte ad un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'Ente locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;

Ritenuto:

- opportuno procedere, sulla base di quanto innanzi evidenziato, al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio, per l'accertata riconducibilità dello stesso alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n° 267/2000 e, quindi, per l'accertata sussistenza dei presupposti previsti da detta norma per potersi procedere al riconoscimento;

Precisato che:

- il presente atto è sottoposto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000, al parere preventivo obbligatorio dell'organo di revisione;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n° 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti;
- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

Visto:

- quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'articolo 194 del D.Lgs. n° 267/2000 e ribadito che le fattispecie sopra descritte rientrano nella previsione della lettera a) del dianzi citato articolo, per cui si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

Ritenuta:

- la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto:

- il D.Lgs. n° 267/2000 ed in particolare gli artt. 187, comma 2 lett. b) e 193;
- il vigente Statuto provinciale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Segreteria Generale e Organi Istituzionali ai sensi del D. Lgs 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Contabile ai sensi del D. Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;

2. di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del T.U.E.L. n. 267/2000, la legittimità del debito di € 1.158,13, sopravvenuto in base alle circostanze espresse in narrativa;
3. di provvedere all'immediato pagamento del suddetto debito dando mandato al dirigente del servizio interessato di effettuare tutti gli adempimenti all'uopo necessari;
4. di dare atto che alla spesa derivante dal presente atto si farà fronte con i fondi disponibili del capitolo n.52572/2013;
5. di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, al parere preventivo obbligatorio dell'organo di revisione;
6. di dare atto che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza;
7. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, all'organo di revisione contabile e alla competente Procura della Corte dei Conti;
8. che, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n°267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento, alla sezione Enti Locali della Corte dei Conti,
9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;

Allegati:

1. sentenza del Giudice del Lavoro n. 105/2013;
2. decreto di liquidazione compensi al Perito del Giudice del Lavoro n. 943;
3. notula provvisoria dell'avvocato Fabrizio Rodin del 2 aprile 2013;
4. nota delle spese e degli onorari del Dr. Giovanni Del Rio del 16 dicembre 2012.

Redatto: Glilliu

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2013 / 32**

Ufficio Proponente: **Ufficio del Contenzioso**

Oggetto: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 - Spese processuali conseguenti a sentenza n. 105/2013.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio del Contenzioso)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/09/2013

Il Responsabile di Settore

Dr.ssa Collu Maria

Visto contabile

Servizio Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/09/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

Ing. Bandinu Pierandrea

Di quanto sopra è redatto il presente verbale.

Il Commissario Straordinario

F.to Onida Pasquale

Il Segretario Generale Reggente

F.to Dr.ssa Giovanna Paola Mascia

Certificato di pubblicazione

Certifico che la presente deliberazione è pubblicata dal 12/09/2013 al 27/09/2013 all'albo pretorio (Reg. Gen. Albo N° 609)

Sanluri li 27/09/2013

L'impiegato incaricato

F.to Rag. Domenico Vinci

Certificato di avvenuta pubblicazione e di esecutività

Certifico che la presente deliberazione:

- Su conforme attestazione del messo è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- È diventata esecutiva il 06/09/2013 ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

Sanluri li 27/09/2013

Il Segretario Generale Reggente

F.to Dr.ssa Giovanna Paola Mascia

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sanluri li

Il funzionario Incaricato